Java

- I nuovi paradigmi e linguaggi tendono a semplificare il lavoro del programmatore, nascondendo dentro le librerie (o nei costrutti del linguaggio) parte della programmazione precedentemente necessaria
- Da Java 5 (settembre 2004), in un ciclo, si può scorrere una lista, o un array, senza dover dare il valore di inizio e fine dell'indice (ciclo for avanzato)

```
List<String> nomi;
...
for (String nome : nomi) ...
```

 Da Java 7 (luglio 2011), si può evitare di indicare il tipo di elementi nella collection al momento dell'istanziazione, lasciando al compilatore l'inferenza, ovvero

```
List<String> nomi = new ArrayList<>();
```

 Java è un linguaggio imperativo, tuttavia Java 8 (marzo 2014) include <u>caratteristiche tipiche della programmazione funzionale</u>. La programmazione <u>funzionale</u> è in genere più <u>concisa</u>, <u>espressiva</u>, e facile da <u>parallelizzare</u> rispetto alla programmazione ad oggetti <u>prof. Tramontana</u>- <u>Maggio</u> 2022

Espressioni Lambda

- Un'espressione lambda s -> System.out.println("Ciao "+s)
- Un'espressione lambda è una funzione anonima. I parametri in ingresso sono a sinistra del segno freccia, e il corpo della funzione è a destra. E' simile a un metodo: ha una lista di parametri, un corpo e un tipo di ritorno. Può essere passata come argomento di un metodo. E' concisa: non serve scrivere preamboli
- Nei linguaggi funzionali puri, un'espressione lambda è una funzione pura, ovvero il risultato dipende solo dagli input (non ha uno stato). In Java, un'espressione lambda può accedere a uno stato esterno (può non essere pura)
- La seguente espressione lambda prende in ingresso due parametri, x e y, e implementa la somma, il risultato è il valore di ritorno (x, y) -> x + y
- I parametri in ingresso sono X e y, a sinistra della freccia, il cui tipo è determinato automaticamente. Quando non ha parametri, o ne ha più di uno, occorre racchiudere i parametri fra parentesi tonde

 -> System.out.println("Buongiorno")
- Il corpo della funzione anonima è il codice a destra della freccia, nel caso di più di un'istruzione, occorre racchiuderle fra parentesi graffe
 (x, y) -> { System.out.println("x: " + x); return x+y; }

Prof. Tramontana - Maggio 2022

Classi Anonime In Java

• Da Java 1.1 si possono usare classi anonime per implementare interfacce

```
public interface Hello {
                                                public interface Hello {
   public void greetings(String s);
                                                   public void greetings(String s);
public class Sera {
                                                public class Sera {
                                     \llinterface\gg
                                                                                     ≪interface≫
                            Sora
                                                                             Sera
   private Hello myh;
                                       Hello
                                                   private Hello myh;
                                                                                        Hello
   public Sera(Hello h) {
                                                   public Sera(Hello h) {
      myh = h;
                                                       myh = h;
                           MainSal
                                       Saluti
                                                                            MainSal
   public void saluti() {
                                                   public void saluti() {
       myh.greetings("buonasera");
                                                       myh.greetings("buonasera");
public class Saluti implements Hello {
                                                public class MainSal {
                                                   public static void main(String[] args) {
   public void greetings(String s) {
                                                       Sera sr = new Sera(new Hello() {
       System.out.println("Ciao, "+s);
                                                          public void greetings(String s) {
                                                              System.out.println("Ciao, "+s);
public class MainSal {
   public static void main(Strina∏ aras) {
                                                      }):
      Sera sr = new Sera(new Saluti());
                                                       sr.saluti();
       sr.saluti();
                                                                     Prof. Tramontana - Maggio 2022
```

Implementazione Interfaccia

```
public interface Hello {
   public void greetings(String s);
}
```

 La classe anonima implementa l'interfaccia Hello con codice fornito nel punto dove si istanzia

```
Sera sr = new Sera(new Hello() {
   public void greetings(String s) {
      System.out.println("Ciao, "+s);
   }
});
sr.saluti();
```

 Con Java 8 e le espressioni lambda si evitano i preamboli (o codice standard, boilerplate), e si implementa solo il comportamento, quando l'interfaccia ha un singolo metodo

```
// Java 8
Sera sr = new Sera(s2 -> System.out.println("Ciao, " + s2));
sr.saluti();
```

 L'espressione lambda implementa il metodo dichiarato in Hello, e viene passata al costruttore di Sera. Per il compilatore, s2 è di tipo String poiché così è il parametro del metodo in Hello

Prof. Tramontana - Maggio 2022

Cerca Valori Su Lista

```
public class Trova {
   private List<String> listaNomi = Arrays.asList("Nobita", "Nobi",
   "Suneo", "Honekawa", "Shizuka", "Minamoto", "Takeshi", "Gouda");
   // in stile imperativo
   public void trovaImper() {
     boolean trovato = false;
     for (String nome : listaNomi)
        if (nome.equals("Nobi")) {
           trovato = true:
           break:
     if (trovato) System.out.println("Nobi trovato"):
     else System.out.println("Nobi non trovato");
  // in stile dichiarativo
  public void trovaDichiar() {
     if (listaNomi.contains("Nobi")) System.out.println("Nobi trovato");
     else System.out.println("Nobi non trovato");
  }
                                                        Prof. Tramontana - Maggio 2022
```

Stile Funzionale

- Lo stile di programmazione funzionale è dichiarativo. La programmazione funzionale aggiunge allo stile dichiarativo funzioni di ordine più alto, ovvero funzioni che hanno come parametri altre funzioni
- In Java si possono passare oggetti ai metodi, creare oggetti dentro i metodi, e ritornare oggetti dai metodi
- In Java 8 si possono passare funzioni ai metodi, creare funzioni dentro i metodi e ritornare funzioni dai metodi
- Un metodo è una parte di una classe, mentre una funzione non è associata ad una classe
- Un metodo o una funzione che ricevono, creano o ritornano una funzione, si considerano essere <u>funzioni di ordine più alto</u>

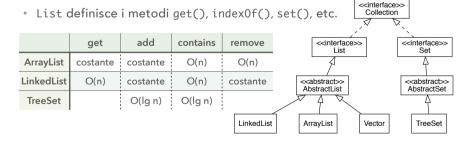
Considerazioni

- L'implementazione imperativa si serve di una variabile boolean come flag per indicare se l'elemento è stato trovato. Inoltre si usa un ciclo per scorrere la lista e controllare se uscire dal ciclo
- Lo stile imperativo dà al programmatore il controllo di quel che il programma deve fare, tuttavia
 - Bisogna implementare varie linee di codice, e molto spesso si hanno cicli che scorrono liste per trovare valori, calcolare somme, etc.
 - Per capire cosa si vuol fare, dobbiamo prima leggere tanti dettagli all'interno del corpo del ciclo
 - Il ciclo è <u>esterno</u> al codice che implementa la lista (<u>l'iterazione è</u> <u>esterna</u>)
- Nella versione <u>dichiarativa</u> vari dettagli dell'implementazione sono nella libreria sottostante (sul metodo contains() della classe ArrayList), l'iterazione è interna

Prof. Tramontana - Maggio 2022

Java Collection

Le librerie di Java hanno tante interfacce e classi collection.
 Collection è un'interfaccia che definisce i metodi add(), remove(), size(), contains(), containsAll(), etc.



- ArrayList è un array espandibile: cresce del 50% quando non vi è spazio.
 Gli elementi sono contigui, quindi l'accesso al generico elemento è veloce
- · LinkedList è una lista, ogni elemento ha i riferimenti al successivo e al prec
- Vector è simile ad ArrayList, ma è synchronized

Metodi Di Default

- Java 8 introduce i metodi di default per le interfacce
- Ciò ha permesso di includere nuovi metodi su interfacce già esistenti, senza compromettere la compatibilità delle applicazioni conformi a precedenti versioni di Java
- stream() è un metodo di default dell'interfaccia Collection
- I metodi di default non agiscono sullo stato, invece le classi astratte che hanno metodi implementati possono avere costruttori e metodi che agiscono sullo stato
- stream() restituisce uno Stream<T> che è una sequenza di elementi di tipo T (T è definito dalla collection su cui è invocato stream()).
 stream() permette di fare operazioni sugli elementi presenti sull'istanza di collection su cui è invocato
- Il tipo Stream definisce vari metodi che prendono in ingresso funzioni

Prof. Tramontana - Maggio 2022

Esempi Con Filter

- Contare quanti elementi della lista nomi hanno lunghezza 5 caratteri
 - Si noti che non si può usare il metodo contains() di List (che è invece utile per verificare se una lista contiene un certo elemento)

- L'espressione lambda s -> s.length() == 5 ha in ingresso s, ovvero un elemento dello stream; su s si invoca length() (metodo di String che restituisce la lunghezza di s), quindi si valuta se è pari a 5
- Contare quanti elementi della lista nomi sono stringhe vuote

isEmpty() è un metodo di String (non ha parametri di ingresso e restituisce un boolean). Tale metodo è passato a filter(), e sarà chiamato su ciascun elemento dello stream, quindi ciascun elemento dello stream è valutato da isEmpty()

Metodo Filter

• Si abbia una lista di String, contare quante volte è presente un certo valore

- of() è un metodo statico di List (da Java 9) che restituisce una lista non-modificabile contenente gli elementi passati
- filter(Predicate<T> p) è un metodo di Stream, prende come argomento una funzione che ritorna un boolean (quindi solo true o false). Una funzione che ritorna un boolean è detta predicato. filter() ritorna uno Stream costituito da tutti gli elementi della lista che soddisfano il predicato passato in input
- L'espressione lambda s -> s.equals("Nobi") è un predicato che ha in ingresso s, che è un elemento dello stream, e restituisce un boolean. Inoltre, equals() è un metodo di String che restituisce un boolean
- filter() è lazy, ovvero operazione intermedia, può essere eseguita in un momento successivo rispetto a dove è inserita, è eseguita quando è necessario
- count() è un metodo di Stream, è <u>eager</u>, ovvero <u>operazione terminale</u>, genera un valore e forza l'esecuzione delle precedenti operazioni
- Tutte le operazioni che restituiscono uno Stream sono <u>operazioni intermedie</u> 10 Prof. Tramontana - Maggio 2022

Tipo Predicate

• Si può definire una funzione che restituisce un boolean

```
Predicate<Integer> positive = x \rightarrow x >= 0;
```

- Predicate rappresenta <u>un'interfaccia funzionale</u>, ovvero un'interfaccia che definisce un solo metodo
- L'annotazione @FunctionalInterface indica al compilatore che l'interfaccia ha solo un metodo astratto, così il compilatore controlla che abbia un solo metodo (evita che versioni successive inseriscano altri metodi)
- Predicate definisce il metodo test() che prende in ingresso un parametro di tipo Object
- In questo esempio, il metodo test() ha parametro in ingresso x di tipo Integer, e la sua implementazione è x >= 0;
- Il predicato positive si può passare ad un metodo

Il metodo of() è un metodo static di Stream che costruisce uno Stream
 Prof. Tramontana - Maggio 2022

Metodo Reduce

- reduce(T identity, BinaryOperator<T> accumulator) è un metodo di Stream, prende un valore dello stesso tipo degli elementi dello stream, e un'espressione lambda che ha due valori in ingresso e ritorna un valore
- reduce() si usa quando si vuol passare da un insieme di valori ad un singolo valore, per esempio per ottenere la somma

```
reduce(0, (accum, v) -> accum + v);
```

- reduce() applica la funzione di accumulazione che gli viene passata (secondo argomento), in questo caso la somma, a tutti gli elementi dello stream e ritorna un risultato dello stesso tipo dei valori nello stream
- Ciascun valore dello stream è rappresentato dal parametro v
- La somma calcolata per ciascun v è tenuta dalla variabile accum e inizialmente vale 0 (valore fornito dal primo parametro di reduce())
- reduce() è un'operazione terminale

Prof. Tramontana - Maggio 2022

Esempio Con Reduce

Riferimenti A Metodi

- La sintassi :: permette di avere il riferimento a un metodo, che si può quindi passare a un altro metodo
- Es. Integer::sum è il riferimento al metodo statico sum() di Integer che prende due parametri Integer e ne ritorna la somma
- Passando il riferimento Integer::sum alla reduce(), verrà
 calcolata la somma degli elementi dello stream, come quando si passa
 l'espressione lambda (accum, v) -> accum + v

reduce(0, Integer::sum)

- reduce() può prendere in ingresso solo un'espressione lambda, e in tal caso restituisce un tipo Optional<T> che può contenere il risultato reduce(Integer::sum)
- Il risultato non esiste se lo stream di partenza è vuoto
- Optional rappresenta un valore che può esistere o meno, se esiste il metodo isPresent() darà un valore true; per estrarre il valore si usa get()

Prof. Tramontana - Maggio 2022

Metodo Map

- map(Function<T, R> mapper) di Stream prende in ingresso una funzione mapper, e restituisce uno stream contenente i risultati dell'esecuzione della funzione su ciascun elemento dello stream iniziale
- Ovvero, map() chiama su ciascun elemento dello stream iniziale la funzione passata e dà in uscita il risultato della funzione. Ciascun risultato è inserito in un nuovo stream
- map() è un'operazione intermedia

$$map(x \rightarrow x * 2)$$

 Eseguito su uno stream contenente valori interi, restituisce uno stream contenente i valori iniziali raddoppiati

map(Persona::getEta)

 Eseguito su uno stream di istanze di Persona, restituisce uno stream contenente i valori in uscita da getEta(), quest'ultimo è un metodo di Persona ed è invocato su ciascun elemento dello stream iniziale

Prof. Tramontana - Maggio 2022

Prof. Tramontana - Maggio 2022

```
    Calcoliamo la somma delle età delle istanze di Persona

public class Persona {
  private String nome;
  private int eta:
  public Persona(String n. int e) {
     nome = n:
     eta = e;
                                                      // in stile imperativo
                                                      int somma = 0;
  public String getNome() {
                                                      for (Persona x : amici)
      return nome;
                                                            somma += x.getEta();
                                             // alternativa in stile funzionale
  public int getEta() {
                                             int somma =
      return eta:
                                                amici.stream()
                                                     .map(ps -> ps.getEta())
                                                     .reduce(0, (s, e) \rightarrow s + e);
List<Persona> amici = Arrays.asList(
 new Persona("Saro", 24), new Persona("Taro", 21),
 new Persona("Ian", 19), new Persona("Al", 16));
// somma calcolata in stile funzionale con i riferimenti ai metodi
int somma = amici.stream()
                .map(Persona::getEta)
               .reduce(0, Integer::sum);

    La funzione passata a map() è il metodo getEta() di Persona

                                                          Prof. Tramontana - Maggio 2022
```

Ricerca Su Lista (Imperativa)

• Data la lista di istanze di Persona, trovare il nome della persona che è più grande (di età) fra quelli che hanno meno di 20 anni

```
List<Persona> amici = Arrays.asList(new Persona("Saro", 24),
  new Persona("Taro", 21), new Persona("Ian", 19), new Persona("Al", 16));
```

• In versione imperativa, se volessimo scorrere la lista solo una volta

```
Persona pmax = null:
for (Persona ps : amici)
  if (ps.getEta() < 20) {
     if (pmax == null) pmax = ps;
     if (pmax.getEta() < ps.getEta()) pmax = ps;</pre>
if (pmax != null) System.out.println("persona: " + pmax.getNome());
```

• Il corpo del ciclo ha varie condizioni, queste rendono il codice più difficile da comprendere

19

Dichiarativo—Funzionale

```
    Data una lista contenente valori String.

List<String> nomi = Arrays.asList("Saro", "Taro", "Ian", "Al");
• Per determinare se la lista contiene un certo valore, in stile dichiarativo
if (nomi.contains("Saro")) System.out.println("Saro trovato");

    Data una lista contenente istanze di Persona

List<Persona> amici = Arrays.asList(new Persona("Saro", 24),
 new Persona("Taro", 21), new Persona("Ian", 19), new Persona("Al", 21));

    Lo stile funzionale consente di estrarre il campo nome, e inoltre permette di

  valutare una funzione ad-hoc, quindi è molto più flessibile e potente
long c2 = amici.stream()
          .filter(s -> s.getNome().equals("Taro"))
          .filter(s \rightarrow s.getEta() == 21)
          .count():
```

Ricerca Funzionale, Versione 1

```
    Aggiungendo su Persona il metodo getMax()

   /** restituisce l'istanza con il valore massimo di eta' */
   public static Persona getMax(Persona p1, Persona p2) {
       if (p1.getEta() > p2.getEta())
           return p1;
       return p2;
```

count() conta quanti elementi ha lo stream prodotto da filter

 Possiamo implementare la ricerca in modo funzionale Optional<Persona> pmax = amici.stream() $.filter(x \rightarrow x.getEta() < 20)$.reduce(Persona::getMax); if (pmax.isPresent()) System.out.println("persona: " + pmax.get().getNome());

- filter() è usata per separare gli elementi che soddisfano la condizione sull'età, prende in ingresso la funzione (predicato) da eseguire su ciascun elemento
- reduce() è usata per selezionare un elemento: invoca getMax() che confronta a due a due

Prof. Tramontana - Maggio 2022

Ricerca Funzionale, Versione 2

- filter() è usata per separare gli elementi che soddisfano la condizione sull'età, prende in ingresso la funzione (predicato) da eseguire su ciascun elemento
- max() trova il valore massimo, è <u>un'operazione terminale</u>, prende un Comparator, restituisce un Optional, max() opera in modo simile a reduce()
- Comparator.comparing() prende una funzione che estrae una chiave e restituisce un Comparator
- Comparator implementa una funzione di confronto (compare()) che controlla l'ordinamento di una collezione di oggetti
- max() al suo interno chiama il metodo compare() del Comparator in input

21 Prof. Tramontana - Maggio 2022

Metodo Collect

```
List<Persona> amici = List.of(new Persona("Saro", 24),
  new Persona("Taro", 21), new Persona("Ian", 19), new Persona("Al", 16));
• Ricaviamo la lista delle età
```

- Come prima, map() restituisce uno stream con i valori delle età, e la funzione passata dice come trasformare ciascun elemento dello stream
- collect() permette di raggruppare i risultati e prende in ingresso un Collector
- La classe Collectors implementa metodi utili per raggruppamenti, il metodo toList() restituisce un Collector che accumula elementi in una List
- Java 16 dà il metodo Stream.toList() List<Persona> p; // come sopra

```
// in stile imperativo
List<Persona> p; // come sopra
List<Integer> e = new ArrayList<>();
for (Persona x : p)
        e.add(x.getEta());
```

Prof. Tramontana - Maggio 2022

Comparator

- Comparator<T> è una interfaccia funzionale, una sua implementazione permette di stabilire un ordine su una collezione di oggetti. Il metodo che definisce è compare(T o1, T o2)
- Se o1 == o2 restituisce 0
- Se o1 > o2 restituisce un valore positivo
- Se o1 < o2 restituisce un valore negativo
- Quindi posso implementare il Comparator nel sequente modo

Ovvero

```
.max((p1, p2) -> p1.getEta() - p2.getEta());
```

Prof. Tramontana - Maggio 2022

Programmazione Parallela

- I processori attuali hanno vari core, tipicamente due per i portatili, quattro per i desktop, dodici per i server. La programmazione parallela è più difficile di quella sequenziale e usare bene l'hardware risulta più complicato
- In Java, la classe Thread permette di lanciare un nuovo thread di esecuzione, ma spesso bisogna risolvere i problemi di corsa critica, usando opportunamente synchronized, wait, notify
- Inoltre, Java 5 mette a disposizione Lock, Esecutori, etc.
- Le operazioni map() e filter() di Stream sono stateless, ovvero non tengono uno stato durante l'esecuzione, quindi il risultato non dipende dall'ordine in cui i singoli elementi su cui eseguono vengono prelevati
- Lo stream di origine non viene modificato e le operazioni map(), filter(), etc., generano uno stream distinto. Questo facilita grandemente la parallelizzazione
- Attenzione: se l'applicazione durante l'esecuzione di un'operazione, per es. di map(), aggiorna uno stato globale, l'operazione non è più stateless

Stream Paralleli

- Collection hai metodi di default stream() e parallelStream()
- Il metodo parallelStream() <u>possibilmente</u> dà uno stream parallelo. Quindi si può avere l'esecuzione parallela basata su parallelStream() (niente più bisogno di thread e sincronizzazione, per molti casi)
- Le prestazioni dipendono da: (i) numero di elementi dello stream, (ii) operazioni da svolgere, (iii) hardware, e (iv) tipo di Collection su cui si invoca l'operazione
- La Collection potrebbe essere ArrayList, LinkedList, etc., con tempi di accesso diversi (vedere tabella precedente)
- Eseguendo su milioni di elementi il seguente codice, le prestazioni migliorano (su hardware con più core) per ArrayList, Vector, TreeSet; migliorano poco (o non migliorano) quando si usa LinkedList a causa dell'accesso sequenziale

Prof. Tramontana - Maggio 2022

